



Ministero della cultura
PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

DECRETO

di revoca in autotutela ex art 21-quinquies l.241/1990 e ss.mm. e ii. della procedura n. 2818617 per l'affidamento di Servizi legali e amministrativi relativi all'istituto del partenariato per l'innovazione ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. CIG: Z893002C49", non ancora efficace, della lettera d'invito e di tutti gli atti connessi e conseguenti posti in essere; – CIG: Z893002C49

IL DIRETTORE

Premesso

- **che** il Parco Archeologico di Ercolano deve preservare manufatti di altissimo valore archeologico in consegna, la cui conservazione è strettamente correlata alla sostituzione delle attuali teche in cui sono contenute, in avanzato stato di degrado, mediante l'esecuzione dell'intervento denominato "Sviluppo e realizzazione di interventi mirati al restauro di manufatti archeologici carbonizzati e di teche innovative per la loro conservazione e valorizzazione sul sito di Ercolano mediante dimostrazione metodologica e tecnologica";
- **che** non essendo presenti nell'organico dell'Istituto figure professionali in possesso di una competenza specifica nella gestione di gare che prevedono l'adozione di tipologie innovative di procedura, si è resa necessaria la ricerca di una figura altamente specializzata come supporto al Responsabile Unico del Procedimento nella predisposizione della documentazione necessaria (bando, disciplinare, capitolato d'oneri) per la selezione un operatore economico cui affidare il servizio de quo;
- **che** tale esigenza non può essere soddisfatta ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato e per questo motivo l'amministrazione ha deciso di avvalersi dell'istituto del Partenariato per l'innovazione (ex art. 65 del d.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.) che consente, mediante fasi successive, di fabbricare prodotti o realizzare lavori previo processo di ricerca ed innovazione;



- **che** con determina n. 38 del **30.12.2020**, il Parco Archeologico di Ercolano, ha approvato lo schema di Avviso, successivamente pubblicato in data **15.01.2021** con prot. n. 129, finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse di operatori economici altamente specializzati nelle procedure di gara relative all'istituto del "Partenariato per l'innovazione" (ex art. 65 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.) a cui affidare il servizio di assistenza legale ed amministrativa di supporto al RUP per la predisposizione del Bando di gara, del Disciplinare e in generale della documentazione necessaria per la predisposizione di una gara di appalto avente ad oggetto l'istituto del "Partenariato per l'innovazione";
- **che** in data **18.02.2021** il RUP ha proceduto all'apertura delle n. 9 (nove) buste e all'esame della documentazione pervenuta sulla Piattaforma nella disponibilità di Consip S.p.a. in modalità ASP, esaminando le relazioni di presentazione relative alle competenze specialistiche maturate e acquisite dall'Operatore e dei curricula dei professionisti, selezionando solo i profili, in n. di 4 (quattro), che avevano dichiarato conoscenza approfondita ed esperienza effettiva circa l'istituto del Partenariato per l'innovazione,
- **che** in data **03.03.2021** è stata autorizzata la proposta del RUP (ID n. 29601995) volta alla convocazione di un colloquio conoscitivo-tecnico, al fine di acquisire ulteriori informazioni in merito ai dettagli indicati nei curricula selezionati, con soltanto di n. 4 Operatori su n. 9 che avevano manifestato interesse, in quanto dall'esame della documentazione inoltrata dagli altri n. 5 Operatori non si evinceva alcuna esperienza specifica nell'Istituto del Partenariato per l'innovazione, come espressamente richiesto nell'avviso pubblico;
- **che** all'esito dei colloqui, il RUP ha individuato soltanto n. 2 candidati da invitare alla procedura di gara mediante inoltro di Lettera di invito – disciplinare, in quanto trattasi di due Operatori economici che hanno dimostrato un riscontro reale ed un'esperienza pregressa nel Partenariato per l'innovazione, come dichiarato nella manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura di gara;
- **che** in data **06.04.2021**, considerata la possibilità di procedere secondo quanto previsto dall' art. 36 d.lgs. n. 50/16 e ss. mm. e ii., come modificato dalla l. 120/2020, mediante il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ex art. 95 e 36 comma 9 bis, come modificati provvisoriamente anche dalla l. 120/2020, è stata autorizzata la proposta (ID n. 31480859) del RUP di invitare soltanto due candidati;
- **che** in data **09.06.2021**, mediante il portale "Acquisti in Rete PA" è stata avviata la procedura n. 2818617 per l'affidamento di "*Servizi legali e amministrativi relativi all'istituto del partenariato per l'innovazione ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. CIG: Z893002C49*", ponendo a base d'asta l'importo di € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00) oltre cassa previdenziale e IVA di legge e invitando n.2 (due) Operatori selezionati, indicando come termine ultimo per la presentazione delle offerte il 18.06.2021 alle ore 00:00;

- 2 -



**PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 7777008 - **tel uff.** +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - **PEC** mbac-pa-erco@mailcert.beniculturali.it
PEO pa-erco@beniculturali.it - **www.ercolano.beniculturali.it**



- **che** entro il termine ultimo di presentazione delle offerte, indicato (a seguito della proroga concessa per problemi di accesso al sistema informatico segnalati da entrambi gli Operatori) nella data del **23.06.2020**, alle ore 9:00, perveniva un'unica offerta in cui i n. 2 (due) soli Operatori invitati si erano presentati in costituendo RTO;

atteso

- **che** l'offerta unica presentata in forma associata dai n. 2 (due) soli concorrenti singolarmente invitati è lesiva del principio di concorrenza, limitando del tutto la libera scelta da parte della stazione appaltante. Il principio de quo persegue la finalità di tutelare l'interesse della Pubblica Amministrazione a che l'offerta nasca da un libero confronto e sia la più conveniente. A tal fine, la stazione appaltante ha trasmesso l'invito a partecipare alla gara separatamente (senza rilevare i partecipanti) ai due operatori economici al fine di evitare che ci fossero contatti tra gli operatori economici invitati tali da alterare l'esito della gara e allo scopo di poter aggiudicare la stessa a seguito di un confronto tra le diverse offerte presentate, in ossequio al criterio di aggiudicazione del prezzo più basso. Pertanto, l'accordo intercorso d'iniziativa tra i due soli operatori economici invitati alla procedura ha alterato oltre che condizionato l'esito della gara, inficiando i presupposti della procedura posta in essere;

preso atto

- **che** è pacifico in giurisprudenza che prima dell'aggiudicazione definitiva rientra nel potere discrezionale dell'amministrazione disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi, laddove sussistano motivi in interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara (cfr. ex multis CdS, Sez. V, n. 107 del 4.1.2019);

- dell'art. 21-quinquies, comma 1, la legge 241/90 che prevede *"Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti (...)"*;

DECRETA

1. di procedere alla revoca in autotutela della procedura n. 2818617 per l'affidamento di *"Servizi legali e amministrativi relativi all'istituto del partenariato per l'innovazione ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. CIG: Z893002C49"*, non ancora efficace, della lettera d'invito e di tutti gli atti connessi e conseguenti posti in essere;

2. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio III Ragioneria ai fini di cancellare l'imputazione di spesa n. 88/2020 nell'ambito del Cap. 2.1.2.020 - Art. 2.02.03.06.001/X

- 3 -



**PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 7777008 - tel uff. +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - PEC mbac-pa-erco@mailcert.beniculturali.it
PEO pa-erco@beniculturali.it - www.ercolano.beniculturali.it



"Restauro e manutenzione straordinaria apparati decorativi - fondi residui di Pompei", Bilancio 2020; di € 45.689,00 (euroquarantacinquemilaseicentottantanove/00) assunta con determina n.38 del 30.12.2020;

3. di procedere a dare notizia dell'avvenuta revoca in autotutela mediante pubblicazione sul portale "Acquisti in Rete PA" e sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Il presente provvedimento è inoltrato in originale alla Direzione amministrativa per l'acquisizione alla raccolta dei provvedimenti dell'Istituto e all'Ufficio III Ragioneria per gli adempimenti di competenza e poi restituito all'Ufficio Gare e Contratti, al RUP dr.ssa Elisabetta Canna e alla Funzionarie addette alla Promozione e Comunicazione dott.ssa Francesca Cantone e Maria Grazia Romano per le pubblicazioni.

Sottoscritto digitalmente

Il Direttore

Dr. Francesco Sirano

Vincolo avanzo 2020 – Cap. 2.1.2.020 - Art. 2.02.03.06.001/X

Variaz. 1 Pren. 88/2020 (-) € 45.689,00

Visto attestante la copertura finanziaria

Il Funzionario amministrativo

Dott.ssa Maria Pia Zito

